



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
 Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca
 Ufficio IV

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI NELL'AMBITO DEL FONDO DI FONDI DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE RICERCA E INNOVAZIONE 2014-2020 (PON R&I)

(Asse Prioritario II, priorità d'investimento 1b, azione 3)

Articolo 1 – Finalità dell'Avviso

- a) Il presente Avviso ha ad oggetto la procedura di selezione delle proposte progettuali (secondo le modalità esplicitate agli articoli 6 e seguenti), in attuazione dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto in data 15 dicembre 2016 tra la Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Autorità di Gestione del PON R&I 2014-2020 ("MIUR" o "AdG") con il quale è stato costituito un Fondo di Fondi ("FdF") gestito dalla BEI con un contributo finanziario proveniente dal PON R&I (Asse Prioritario II, priorità d'investimento 1b, azione 3).

Articolo 2 – Obiettivi dell'intervento

- a) La finalità del FdF è quella di promuovere proposte progettuali di ricerca (Asse Prioritario II, priorità d'investimento 1b, azione 3) inerenti alle tecnologie abilitanti fondamentali (*Key Enabling Technologies* - KETs) con l'obiettivo di contribuire a creare l'offerta di know-how tecnologico e di innovazione per le catene del valore individuate dalle aree tematiche della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI).
- b) Le risorse del FdF vengono investite tramite due Strumenti Finanziari gestiti dai seguenti Operatori: Fondo Ricerca e Innovazione S.r.l. Gruppo Intesa Sanpaolo/Equiter S.p.A. e Banca del Mezzogiorno – Medio Credito Centrale (MCC).

Tali Operatori sono stati individuati con procedura di selezione pubblica indetta dalla BEI e agiscono attraverso i seguenti prodotti finanziari:

- i. strumenti di prestito, equity e quasi-equity (Fondo Ricerca e Innovazione S.r.l. del Gruppo Intesa Sanpaolo/Equiter S.p.A);
- ii. strumenti di prestito (MCC).

Articolo 3 – Soggetti ammessi a presentare le proposte

- a) Gli investimenti nella R&I devono essere realizzati dai destinatari finali ammissibili ai sensi dei Criteri di selezione applicabili all'Asse Prioritario II, priorità d'investimento 1b, azione 3 del PON R&I.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca
Ufficio IV

Articolo 4 – Ambito territoriale interessato

- a) Gli Investimenti di R&I ammissibili al FdF sono promossi da destinatari finali localizzati nell'area target del PON R&I o che stanno portando avanti gli investimenti in R&I in una propria sede operativa in area target, in coerenza con le condizioni di ammissibilità ex art. 70 comma 2 approvate con procedura scritta dal Comitato di Sorveglianza del PON R&I il 21.06.2017 a cui si fa rinvio¹.
- b) Le aree target del PON R&I sono le regioni che nel quadro delle politiche europee di coesione sono definite regioni “meno sviluppate” (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia) e regioni “in transizione” (Sardegna, Abruzzo e Molise).
- c) Il riparto delle risorse disponibili di cui al presente Avviso tra le diverse categorie di regioni deve essere conforme al quadro finanziario di riferimento del PON R&I.
- d) In virtù di quanto stabilito dal Comitato di Sorveglianza del Programma, ai sensi dell'art. 70 del Reg. UE 1303/2013, che consente allo Strumento Finanziario di investire fino al 15% dell'importo versato al FdF in proposte progettuali situate in Italia, ma al di fuori dell'area target, il raggio d'azione del FdF è stato esteso anche a destinatari che operano nelle regioni più sviluppate del Centro-Nord.
- e) Per l'applicazione di quanto previsto al precedente paragrafo d) devono necessariamente ricorrere le condizioni previste all'Art. 70, par. 2 del Reg. UE n. 1303/2013 (RDC), di cui all'approvato documento richiamato in nota 1 a margine e di cui di seguito si riporta il contenuto:

“L'autorità di gestione può accettare che un'operazione si svolga al di fuori dell'area del programma ma sempre all'interno dell'Unione, purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'operazione è a vantaggio dell'area del programma;*
- b) l'importo complessivo destinato dal programma a operazioni ubicate fuori dall'area del programma non supera il 15 % del sostegno del FESR, del Fondo di coesione o del FEAMP a livello di priorità o il 5 % del sostegno del FEASR a livello del programma;*
- c) il Comitato di Sorveglianza ha dato il suo consenso all'operazione o al tipo di operazioni interessate;*
- d) le autorità responsabili del programma nell'ambito del quale viene finanziato l'operazione soddisfano gli obblighi posti a carico di tali autorità per quanto concerne la gestione, il controllo e l'audit o stipulano accordi con autorità nell'area in cui si svolge l'operazione”.*

¹ Documento approvato con procedura scritta dal Comitato di Sorveglianza del PON R&I il 21.06.2017:

http://www.ponrec.it/media/390205/11.ponri-cds-20170623-applicazione_art_70_fof_miur.pdf



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca
Ufficio IV

Articolo 5 – Risorse finanziarie

- a) Le risorse disponibili per gli investimenti di cui al successivo art. 6 ammontano complessivamente ad euro 186.000.000,00 nell'ambito della disponibilità dell'Asse Prioritario II, priorità d'investimento 1b, azione 3 del PON R&I.
- b) Tali risorse sono così ripartite tra i due Strumenti Finanziari:
 - i. Fondo Ricerca e Innovazione S.r.l. (Gruppo Intesa Sanpaolo/Equiter S.p.A: strumenti di prestito, equity e quasi-equity per un importo di euro 124.000.000;
 - ii. Banca del Mezzogiorno – Medio Credito Centrale (MCC): strumenti di prestito per un importo di euro 62.000.000.
- c) Gli Operatori analizzano il miglior prodotto di investimento o combinazione di prodotti di investimento da offrire per ogni singola proposta progettuale di ricerca.

Articolo 6 – Procedura di individuazione e selezione delle proposte progettuali di ricerca ammissibili

- a) I prodotti finanziari di cui al precedente articolo 5, sono offerti sulla base della presente procedura di selezione delle proposte progettuali, secondo quanto stabilito dal Regolamento (UE) 1301/2013, coerentemente con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con la normativa comunitaria in materia di Strumenti Finanziari, nonché da quanto previsto dal PON R&I.
- b) L'individuazione delle proposte progettuali, sottoposte ad analisi preliminare di sostenibilità finanziaria, prevede più livelli di verifica, come di seguito descritti:
 - 1) una verifica di coerenza amministrativa, in capo all'Operatore dello Strumento Finanziario al quale è pervenuta la proposta progettuale, rispetto all'Azione II.3 del PON R&I, avente per oggetto i seguenti punti:
 - presentazione della proposta da parte dei soggetti di cui all'articolo 3;
 - localizzazione degli interventi negli ambiti territoriali di cui all'articolo 4;
 - 2) una verifica di coerenza tecnico-scientifica, svolta da parte dell'Operatore dello Strumento Finanziario, sulla proposta progettuale, rispetto all'Azione II.3 del PON R&I. Tale verifica sarà eseguita dall'Operatore tramite degli esperti tecnico-scientifici competenti per settore e ambito tecnologico ed ha per oggetto quanto segue:
 - a. Livello di maturità tecnologica di cui all'art. 7
 - b. Coerenza tecnico- scientifica con le Aree di specializzazione e con le KETs di cui all'art. 7
 - c. Qualità e intensità dell'impatto innovativo della proposta progettuale desumibili tra gli altri, dai seguenti aspetti:
 - c.1) rilevanza della proposta progettuale sotto il profilo dei possibili sviluppi tecnologici con indicazione della capacità della proposta di coprire gli eventuali gap tecnologici esistenti rispetto allo stato dell'arte;
 - c.2) grado di innovatività dei risultati attesi rispetto allo stato dell'arte.
 - 3) una verifica, svolta da parte dell'AdG di coerenza strategico-programmatica sulla proposta progettuale, rispetto all'Azione II.3 del PON R&I, ai criteri di selezione del Programma e alla Strategia di Investimento del Fondo di Fondi, sulla base dei requisiti riscontrati dall'Operatore.
- c) Le proposte progettuali che superano positivamente i livelli di verifica sopra descritti, sono sottoposte alla valutazione finanziaria da parte dell'Operatore che ha eseguito l'istruttoria della proposta progettuale.
- d) All'esito positivo di questa procedura di valutazione, l'iniziativa progettuale può accedere al prodotto di investimento che l'Operatore ritiene più adeguato.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca
Ufficio IV

- e) Qualora la verifica svolta dall'Operatore e dall'AdG non dia esito positivo, la proposta progettuale può essere ripresentata (all'Operatore che ha esaminato la proposta progettuale ovvero all'altro Operatore) con le dovute modifiche e/o integrazioni.

Articolo 7 – Tipologia di proposta progettuale e settori di investimento ammissibili

- a) Sono ammissibili le proposte progettuali le cui attività riguardano le fasi iniziali della ricerca (Technology Readiness Level², TRL 2-5) nonché le fasi successive (TRL fino a 8) che intendono rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, privilegiando lo sviluppo e/o l'utilizzo di tecnologie abilitanti fondamentali (Key Enabling Technologies, "KETs"):
- i. Biotecnologie Industriali
 - ii. Fotonica;
 - iii. Materiali Avanzati;
 - iv. Micro/Nanoelettronica;
 - v. Nanotecnologie;
 - vi. Sistemi manifatturieri avanzati.
- b) In base a quanto stabilito nell'Accordo di Finanziamento MIUR-BEI ("Appendice A – Punto II "Strategia d'Investimento e Piano di attività", lettera "c"), sono ammissibili investimenti unicamente in proposte progettuali che non siano ancora stati completati; in particolare, lo Strumento Finanziario non deve rifinanziare acquisizioni, né partecipare a progetti già completati.
- c) Le proposte progettuali di R&I ammissibili devono rientrare nelle seguenti aree di specializzazione definite dalla SNSI e riprese dal Programma Nazionale della Ricerca (PNR) 2015-2020:
- i. Aerospazio;
 - ii. Agrifood;
 - iii. Blue Growth (economia del mare);
 - iv. Chimica verde;
 - v. Design, creatività e made in Italy;
 - vi. Energia;
 - vii. Fabbrica intelligente;
 - viii. Mobilità sostenibile;
 - ix. Salute;
 - x. Comunità intelligenti, sicure e inclusive;
 - xi. Tecnologie per gli ambienti di vita;
 - xii. Tecnologie per il patrimonio culturale.
- d) Le risorse del FdF non sono ripartite tra le aree di specializzazione.

² Livello di Maturità Tecnologica



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca
Ufficio IV

Articolo 8 - Presentazione delle proposte e documentazione richiesta

- a) A partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, di cui al successivo art. 9, le proposte progettuali possono essere presentate *on line* ai Fondi, tramite gli Operatori, ai seguenti indirizzi:
 - Fondo Ricerca e Innovazione S.r.l. (Gruppo Intesa Sanpaolo)/Equiter S.p.A. - indirizzi web <http://www.equiterspa.com/> e <http://fondoricercainnovazione.equiterspa.com>
 - Banca del Mezzogiorno – Medio Credito Centrale (MCC) - indirizzo web <http://www.mcc.it/>
- b) Collegandosi ai siti web di cui al punto precedente, è possibile reperire tutte le informazioni utili per presentare le proposte progettuali di ricerca e compilare i moduli di presentazione delle medesime.
- c) Le proposte progettuali sono registrate e valutate secondo quanto previsto agli art. 6 e 7.
- d) La scadenza temporale di presentazione delle proposte progettuali è il 31.12.2022, salvo il completo assorbimento delle risorse di cui al precedente art. 5, di cui viene data opportuna pubblicità.
- e) Secondo le modalità esplicitate nei rispettivi siti web, è possibile ricevere chiarimenti dagli Operatori, i quali aggiornano un'apposita sezione dedicata alle risposte alle richieste più frequenti di chiarimenti ad essi pervenute.

Articolo 9 – Disposizioni in materia di pubblicità del presente Avviso

- a) Il presente Avviso è pubblicato sul sito web istituzionale del PON R&I, nel sito del MIUR Sezione Amministrazione Trasparente e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Sezione “Estratti, sunti e comunicati”.

Articolo 10 – Ulteriori informazioni

- a) Ulteriori informazioni posso essere acquisite attraverso i seguenti contatti:
 - Fondo Ricerca e Innovazione S.r.l. (Gruppo Intesa Sanpaolo)/Equiter S.p.A.)
e-mail: comunicazione@equiterspa.com
contatto telefonico: 011 5556815
 - Banca del Mezzogiorno – Medio Credito Centrale (MCC)
e-mail: bancadelmezzogiorno@mcc.it
contatto telefonico dell'Area Finanza Agevolata: 06 47912267

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
AUTORITÀ DI GESTIONE PON
(Anna Maria Fontana)

“Firmato digitalmente ai sensi del c.d. codice dell'amministrazione digitale e norme ad esso connesse”